

### SEDUTE DELLE COMMISSIONI

#### GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 8 AGOSTO

*Presidenza del Presidente*  
VIVIANI

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Pennacchini.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,10.*

#### IN SEDE REFERENTE

« **Riforma del diritto di famiglia** » (550), d'iniziativa dei deputati Reale Oronzo ed altri; Castelli ed altri; Iotti Leonilde ed altri; Bozzi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati;

« **Riforma del diritto di famiglia** » (41), d'iniziativa della senatrice Falcucci Franca;  
(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione riprende l'esame dei disegni di legge sospeso nella seduta di ieri.

Il senatore Licini, dopo essersi dichiarato sorpreso per le osservazioni svolte dal rappresentante del Governo nella seduta di ieri — osservazioni che oltre a non essere pertinenti agli emendamenti da ultimo presentati agli articoli 25 e 26 del disegno di legge numero 550, sono state rese a titolo del tutto personale — propone di inserire nell'ultimo comma dell'emendamento 26.3, dopo la parola: « determinati », la parola: « concreti ».

Dopo un breve intervento del senatore Carraro, i proponenti concordano di sostituire le parole: « determinati affari » con le seguenti: « o altri affari essenziali ».

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti.

Dopo le dichiarazioni del relatore e del rappresentante del Governo, contrarie all'emendamento 25.1.1 e favorevoli all'emendamento 25.1, la Commissione respinge rispettivamente il primo emendamento ed accoglie il secondo.

Dichiarato quindi precluso l'emendamento 25.2, viene posta ai voti la proposta di accantonamento degli emendamenti all'articolo 26 avanzata dal senatore Marotta nella seduta di ieri.

Il relatore Agrimi ed il sottosegretario Pennacchini si rimettono alla Commissione, la quale respinge l'anzidetta proposta.

Su proposta del presidente Viviani, cui aderisce il proponente, senatore Marotta, vengono quindi posti ai voti, congiuntamente, gli emendamenti 26.1 e 26.0.1.

Il relatore alla Commissione, senatore Agrimi, dopo il ritiro da parte dei proponenti dell'emendamento 26.2, si dichiara favorevole in via principale alla soppressione dell'articolo 145 del codice civile, secondo quanto annunciato nella seduta di ieri e, in via subordinata, all'emendamento 26.3.

La Commissione respinge quindi l'unico emendamento risultante dalla anzidetta fusione degli emendamenti 26.1 e 26.0.1.

Si passa quindi all'esame dell'emendamento 26.3.

Il senatore Cifarelli annuncia la propria astensione, precisando che essa non trae motivo da convinzioni ideologiche conservatrici ma dalla perplessità in lui causata dalla mancata previsione, nell'ultimo comma dell'emendamento, dell'ipotesi che non vi sia accordo tra i coniugi per il ricorso al giu-

dice o che quest'ultimo non adotti provvedimento alcuno.

Il senatore Filetti, dopo aver pregiudizialmente avanzato una proposta di accantonamento (che il presidente Viviani dichiara improponibile in sede di votazione), si dichiara contrario all'emendamento poichè esso, oltre ad essere formulato in modo assai generico (critica in particolare la dizione: « affari essenziali »), gli sembra contrastare sia con l'articolo 111 che 24 della Costituzione.

Il senatore Marotta, sottolineata l'importanza dell'emendamento in esame, su cui la Commissione si è soffermata per più sedute, e ribadito il proprio punto di vista, si dichiara contrario ad esso.

L'emendamento, posto ai voti, è infine accolto.

Dopo la dichiarazione di preclusione dell'emendamento 26.4, il seguito dell'esame è rinviato.

#### CONVOCAZIONE DI SOTTOCOMMISSIONE

Il Presidente avverte che la Sottocommissione per l'esame preliminare dei disegni di legge n. 60 e 457, concernenti la pirateria aerea, è convocata per domani, venerdì 9 agosto, alle ore 10.

#### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che la Commissione tornerà a riunirsi martedì 13 agosto, alle ore 10, con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

*La seduta termina alle ore 10,50.*

### ESTERI (3<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 1974

*Presidenza del Presidente  
SCELBA*

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per gli affari esteri Pedini e per il tesoro Fabbri.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,50.*

#### IN SEDE DELIBERANTE

« **Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma** » (57-B), d'iniziativa dei senatori Pieraccini ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati;

« **Proroga e aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe** » (377-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

(Rinvio del seguito della discussione).

« **Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma** » (378-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati;

« **Proroga ed aumento del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per il quinquennio 1971-1975** » (382-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati;

« **Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-africano** » (1075), approvato dalla Camera dei deputati;

« **Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma** » (1076), approvato dalla Camera dei deputati.

(Rinvio della discussione).

Il Presidente dà lettura di un nuovo parere favorevole espresso dalla Commissione bilancio sui disegni di legge in titolo: in base ad esso, peraltro, in considerazione del decorso del tempo dal momento della loro presentazione o della loro approvazione da parte di uno dei due rami del Parlamento, si reputa indispensabile lo spostamento della decorrenza dei contributi previsti (in taluni casi dal 1974 ed in altri dal 1975), nonchè una nuova formulazione delle relative indicazioni di copertura; infine, per quel che attiene al disegno di legge n. 1075, relativo all'Istituto italo-africano, si reputa necessaria la soppressione dell'articolo 2, recante un contributo straordinario.

Dopo un breve intervento del senatore Albertini, che si sofferma su taluni punti del parere predetto, il senatore Vedovato, ribadita l'esigenza di affrontare nel complesso l'esame dei disegni di legge in questione, lamenta una grave discriminazione che sarebbe stata operata dal Tesoro tra un disegno di

legge e l'altro, di fronte ad una valutazione in precedenza espressa dalla Commissione. Lo slittamento del termine iniziale di decorrenza dei contributi per alcuni enti a far data dal 1974 e per altri dal 1975 costituisce — ad avviso dell'oratore — una discriminazione che non trova giustificazione alcuna. Inoltre, per alcuni disegni di legge viene indicata una precisa durata nel tempo del contributo, mentre per altri non viene posta alcuna limitazione; infine, l'Istituto italo-africano, cui provvede il disegno di legge n. 1075, vede negato il contributo straordinario di 60 milioni per esso previsto. Il senatore Vedovato conclude proponendo di rinviare ogni decisione al riguardo per non avallare ingiustificate sperequazioni di trattamento e di invitare il rappresentante del Tesoro a chiarire i motivi delle indicazioni contenute nel parere in questione.

Il senatore Brosio, sottolineato che il parere della 5ª Commissione non entra comunque nel merito, limitandosi ad offrire indicazioni per la copertura degli oneri previsti, dichiara di condividere gli altri rilievi mossi dal precedente oratore, ribadendo l'opportunità di un intervento chiarificatore del rappresentante del Tesoro.

Il senatore Oliva, prospettata l'esigenza di dare sollecito corso alla discussione dei disegni di legge senza riaprire una questione di comparazione tra i diversi enti, invita i rappresentanti dei diversi Gruppi a manifestare apertamente se hanno intenzione di ripresentare proposte di rimessione dei disegni di legge all'Assemblea. Replicano il senatore Brosio, che afferma di non avere alcuna intenzione di chiedere la rimessione in Assemblea dei disegni di legge, e il senatore Calamandrei, il quale invece si riserva di decidere sulla ripresentazione di una tale richiesta.

Completa adesione ai rilievi mossi dal senatore Vedovato è espressa anche dal senatore Artieri, in merito soprattutto all'esigenza di non discriminare tra i vari enti; egli dichiara altresì che si assocerà ad un'eventuale richiesta di rimessione.

Prende quindi la parola il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri. L'onorevole Pe-

dini, dopo aver rilevato che i disegni di legge in discussione hanno già avuto in parte una sanzione del Parlamento e che il Governo inoltre ha reputato opportuna la sopravvivenza dei predetti enti, ricorda l'accordo preso nella precedente seduta di accertare i limiti massimi possibili di erogazione dei contributi da parte del Tesoro. In tal senso, egli chiede al rappresentante del Tesoro di dare assicurazioni in merito nonchè di vedere la possibilità di garantire il contributo straordinario previsto per l'Istituto italo-africano.

Il senatore Adamoli esprime l'orientamento favorevole del Gruppo comunista sulla linea indicata dal sottosegretario Pedini, nel senso di accertare prima i limiti dell'intervento finanziario, lasciando poi arbitra la Commissione di valutare le singole necessità.

Il senatore Vedovato prospetta, a sua volta, la possibilità di far slittare al 1975 tutti i contributi o gli aumenti di contribuzione proposti, prevedendo nel contempo il mantenimento del contributo straordinario di cui al disegno di legge n. 1075.

Tale proposta non è condivisa dal senatore Calamandrei, il quale è invece favorevole alla linea espressa dal sottosegretario Pedini. L'oratore conclude invitando il Presidente ad esprimere al Presidente della Commissione bilancio il rammarico per un parere che esorbiterebbe dalle competenze di tale Commissione.

Dopo un intervento del senatore Brosio, che dichiara di non condividere le valutazioni del senatore Calamandrei in riferimento al parere della Commissione bilancio, prende la parola il Sottosegretario di Stato per il tesoro. L'onorevole Fabbri, dopo aver dichiarato che non vi è stata alcuna intenzione da parte del suo Dicastero di operare discriminazioni tra gli enti in questione, chiarisce i criteri seguiti per la decorrenza dei contributi: si è fatto riferimento esclusivamente — egli afferma — alle indicazioni contenute nei diversi disegni di legge, al loro stato di avanzamento nella discussione parlamentare e infine alle disponibilità finanziarie. Non vi è, comunque, alcuna eccezione da parte del Tesoro a che la Commis-

sione per gli affari esteri, nell'ambito della cifra globalmente stanziata, provveda, nella sua competenza primaria, a quella ripartizione tra i vari enti che riterrà più congrua. Quanto, infine, al contributo straordinario di cui al disegno di legge n. 1075, egli esprime l'avviso che il problema possa essere meglio risolto nell'ambito di un autonomo disegno di legge.

Il Presidente, riassunti i termini della discussione, rinvia a questo punto, anche per la concomitanza dei lavori dell'Assemblea, al seguito della discussione alla prossima seduta.

#### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che la Commissione tornerà a riunirsi domani, venerdì 9 agosto, alle ore 9,30, con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

*La seduta termina alle ore 10,45.*

#### ISTRUZIONE (7<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 1974

*Presidenza del Presidente*  
SPADOLINI  
*indi del Vice Presidente*  
Franca FALCUCCI

*Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Malfatti e il Sottosegretario di Stato allo stesso dicastero Smurra.*

*La seduta è aperta alle ore 10,10.*

#### SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Spadolini ragguaglia la Commissione sul piano dei lavori per i prossimi giorni.

Dopo aver ricordato la necessità di concludere al più presto la discussione sui disegni di legge nn. 1587 (sulle elezioni studentesche e l'esercizio del diritto di assemblea nelle università), 1578 (sul conferimento dei posti nelle qualifiche iniziali delle carriere del personale amministrativo della Pubblica

istruzione), 1734 (reca integrazioni all'articolo 17 della legge sullo stato giuridico del personale della scuola), 1757 (riguarda un finanziamento straordinario per l'edilizia scolastica, che dovrà essere esaminato congiuntamente con l'8<sup>a</sup> Commissione permanente), 1659 (sulla retribuzione del personale dei corsi integrativi degli istituti magistrali e dei licei artistici); 1723 (reca disposizioni a favore di insegnanti in servizio presso l'Amministrazione della pubblica istruzione), fa presente inoltre che fra i disegni di legge urgenti va anche annoverato il provvedimento testè approvato dall'altro ramo del Parlamento (non risulta ancora trasmesso) recante nuove norme sul conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie.

Un calendario rigido, quale, in via di massima, precisa ancora il Presidente, era stato fissato in un primo tempo dall'Ufficio di presidenza, risulta in realtà di difficile applicazione per la concomitanza dei lavori dell'Assemblea, durante i quali sono previste importanti votazioni.

Ritiene pertanto opportuno suggerire di attenersi a criteri elastici e di dare corso ai lavori della Commissione, decidendo volta per volta quando questi possano svolgersi senza dar luogo a incompatibilità rispetto a quelli dell'Assemblea.

Con tale intesa, dopo interventi dei senatori Bloise, Franca Falcucci, Moneti e Papa, la Commissione sospende i lavori: verranno ripresi nel pomeriggio, alle ore 16.

*(La seduta, sospesa alle ore 12,10, viene ripresa alle ore 17,05).*

#### IN SEDE DELIBERANTE

« **Retribuzione del personale docente e non insegnante di ruolo dei corsi integrativi degli istituti magistrali e dei licei artistici** » (1659), approvato dalla Camera dei deputati.  
(Discussione e approvazione).

Riferisce alla Commissione il senatore Bertola: il disegno di legge rappresenta — egli dice — un atto di giustizia, provvedendo alla retribuzione del personale docente e non insegnante di ruolo che ha prestato la propria

opera per lo svolgimento dei corsi integrativi degli istituti magistrali e dei licei artistici, previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910; in considerazione del carattere di equità che il provvedimento riveste, il relatore ne auspica una sollecita approvazione.

Si apre la discussione generale.

Il senatore Dinaro annuncia il voto favorevole del MSI-Destra nazionale, ricordando come egli avesse già sollecitato la discussione del provvedimento. Anche la senatrice Ada Valeria Ruhl Bonazzola si pronuncia in senso favorevole, pur rilevando che sarebbe stato preferibile stabilire un compenso maggiore di quello previsto dall'articolo 2 del disegno di legge.

Tali considerazioni sono condivise dal senatore Bloise, che esprime il voto favorevole del Gruppo socialista, richiamando, l'impegno di pervenire alla riforma della scuola secondaria.

Il voto favorevole del Gruppo democratico cristiano è espresso dal senatore Burtulo. Quindi il senatore Urbani, anch'egli favorevole al disegno di legge, chiede alcune delucidazioni, che gli vengono fornite dal sottosegretario Smurra.

Un giudizio positivo sul provvedimento (che ricorda aver da tempo sollecitato) esprime quindi il senatore Gaudio; egli peraltro chiede chiarimenti in merito alla mancata previsione del compenso per i capi di istituto e per il personale di segreteria e ausiliario relativamente all'anno scolastico 1972-1973 e successivi. Il presidente Franca Falcucci chiarisce che il compenso a queste categorie è corrisposto, rispettivamente, in base alla legge 30 luglio 1973, n. 477, e alla legge 8 agosto 1972, n. 483.

Interviene quindi il senatore Scarpino, anch'egli favorevole, che raccomanda la sollecita corresponsione delle somme dovute al personale docente e non insegnante.

Seguono quindi le repliche del relatore e del rappresentante del Governo.

Successivamente vengono posti in votazione ed approvati gli articoli da 1 a 3 del disegno di legge; dopo brevi interventi del

senatore Urbani, in merito alla copertura finanziaria del disegno di legge, del Presidente e del senatore Dinaro, viene approvato l'articolo 4 ed infine il disegno di legge nel suo complesso.

« **Disposizioni a favore di insegnanti in servizio presso l'Amministrazione della pubblica istruzione e i Provveditorati agli studi** » (1723), d'iniziativa della senatrice Falcucci Franca.  
(Discussione e rinvio).

Svolge la relazione il senatore Limoni. Nel sollecitare l'approvazione del disegno di legge, che provvede alla sistemazione non precaria, nell'Amministrazione della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi di alcuni insegnanti di scuole popolari, già assegnati agli uffici di dette Amministrazioni, rileva l'opportunità di una più chiara dizione dell'articolo unico, specie per quanto riguarda i riferimenti alla normativa ivi citata.

Alcune delucidazioni sono fornite dal presidente Franca Falcucci, che tra l'altro ricorda che la norma in discussione figurava come ultimo comma dell'articolo 11 del disegno di legge n. 114 approvato in sede referente dalla 1<sup>a</sup> Commissione, del quale successivamente l'Assemblea ha deliberato lo stralcio.

Segue un intervento del senatore Dinaro, favorevole al disegno di legge, il quale rileva l'opportunità che dal testo risulti chiaramente che il personale in questione deve essere inquadrato sulla base delle mansioni amministrative per le quali è stato effettivamente utilizzato.

Infine il seguito della discussione viene rinviato ad altra seduta.

#### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente comunica che la Commissione è convocata per domani, venerdì 9 agosto, alle ore 9,30, con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

*La seduta termina alle ore 18,10.*

**AGRICOLTURA (9<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 1974

Presidenza del Presidente  
COLLESELLI*La seduta ha inizio alle ore 10,10.***IN SEDE REFERENTE**

« **Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi** » (111), d'iniziativa dei senatori Bartolomei e Spagnolli.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Il presidente Colleselli comunica che il relatore, senatore Cacchioli, secondo quanto deliberato nella seduta del 31 luglio, ha predisposto un nuovo testo del disegno di legge e chiede se vi sono obiezioni a che la Commissione proceda all'esame dell'articolato.

Il senatore Artioli rileva che il testo in questione non può soddisfare il Gruppo comunista in quanto la normativa proposta sembra consolidare una situazione che invece va mutata: in particolare, occorre sciogliere il nodo relativo al passaggio delle foreste demaniali alle Regioni.

Il senatore Artioli ritiene preferibile che, prima di proseguire l'esame in Commissione, sia riconvocata la Sottocommissione in precedenza costituita, al fine di meglio valutare i punti maggiormente controversi.

Il senatore Balbo esprime l'opinione che occorra comunque lavorare con sollecitudine per approntare un provvedimento in tema di difesa dei boschi dagli incendi.

Il relatore alla Commissione, senatore Cacchioli, nell'osservare che la materia è stata già a lungo dibattuta, è del parere che non convenga riunire la Sottocommissione e che, invece, la Commissione possa procedere all'esame degli articoli, soprattutto nella considerazione che il nuovo testo non è preclusivo di ulteriori riforme. Tale carattere del provvedimento potrà anzi essere esplicitamente affermato nella normativa.

Dopo che il senatore Zavattini ha ribadito l'opportunità di un rinvio alla Sottocommissione, il Presidente afferma che la Sotto-

commissione potrà esperire — nei tempi consentiti dal ritmo dei lavori in Assemblea di questi giorni — un ultimo tentativo per cercare di appianare, prima dell'esame da parte della Commissione, le divergenze delineatisi sugli aspetti più dibattuti. Il Presidente aggiunge che tutti i Gruppi concordano sulla necessità di varare quanto prima una legge in materia, per cui se si raggiungerà l'auspicato accordo e se la Commissione bilancio — alla quale il testo dovrà essere inviato per il parere sugli aspetti finanziari — si pronuncerà in senso favorevole, la Commissione potrà chiedere il trasferimento del disegno di legge alla sede deliberante per poterlo approvare direttamente.

Il Presidente si riserva quindi di convocare la Sottocommissione. Toglie poi la seduta per consentire ai senatori di partecipare alle votazioni in corso in Assemblea.

*La seduta termina alle ore 10,40.*

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

Sottocommissione per i pareri

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 1974

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Colella, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge:*

« Finanziamento dei programmi di opere di edilizia scolastica di cui all'articolo 12 della legge 28 luglio 1967, n. 641, nonché dei programmi di edilizia scolastica per le scuole materne statali di cui all'articolo 32, ultimo comma, della legge 28 luglio 1967, n. 641, e all'articolo 34 della legge 18 marzo 1968, n. 444 » (1757), approvato dalla Camera dei deputati (*alle Commissioni riunite 7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup>*);

b) *parere favorevole con osservazioni su emendamenti ai disegni di legge:*

« Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma » (57-B), di

iniziativa dei senatori Pieraccini ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 3<sup>a</sup> Commissione*);

« Proroga e aumento del contributo annuo a favore del centro per le relazioni italo-arabe » (377-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 3<sup>a</sup> Commissione*);

« Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma » (378-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 3<sup>a</sup> Commissione*);

« Proroga e aumento del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per il quinquennio 1971-75 » (382-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 3<sup>a</sup> Commissione*);

« Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-africano » (1075), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 3<sup>a</sup> Commissione*);

« Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma » (1076), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 3<sup>a</sup> Commissione*).

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### Commissioni riunite

7<sup>a</sup> (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

e

8<sup>a</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni)

Venerdì 9 agosto 1974, ore 12

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Finanziamento dei programmi di opere di edilizia scolastica di cui all'articolo 12 della legge 28 luglio 1967, n. 641, nonché

dei programmi di edilizia scolastica per le scuole materne statali di cui all'articolo 32, ultimo comma, della legge 28 luglio 1967, n. 641, e all'articolo 34 della legge 18 marzo 1968, n. 444 (1757) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

### 1<sup>a</sup> Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

Venerdì 9 agosto 1974, ore 11

*In sede redigente*

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato (1573).

PIERACCINI ed altri. — Modifiche dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato (684).

CUCINELLI e VIVIANI. — Nuove disposizioni sulla nomina a sostituto avvocato generale dello Stato ed adeguamento dei ruoli organici degli avvocati e dei procuratori dello Stato (426).

ARENA ed altri. — Modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato (337).

BARTOLOMEI. — Modifiche dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato (288).

### 3<sup>a</sup> Commissione permanente

(Affari esteri)

Venerdì 9 agosto 1974, ore 9,30

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. PIERACCINI ed altri. — Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con

sede in Roma (57-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

2. Proroga e aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (377-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

## II. Discussione dei disegni di legge:

1. Contributo a favore del Centro di azione latina con sede in Roma (378-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

2. Proroga ed aumento del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per il quinquennio 1971-1975 (382-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

3. Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-africano (1075) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (1076) (Approvato dalla Camera dei deputati).

### 6ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Venerdì 9 agosto 1974, ore 9,30

*In sede deliberante*

## I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati SCOTTI ed altri. — Limiti operativi della sezione credito industriale della Banca nazionale del lavoro (1116) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Deputati LA LOGGIA ed altri. — Norma interpretativa dell'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 29

settembre 1973, n. 601, concernente disciplina delle agevolazioni in materia tributaria (1616) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Modifica alla legge 30 luglio 1951, n. 948, limitatamente alla disciplina dell'ammortamento di documenti rappresentativi di depositi bancari di modico valore (1569).

4. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 183, relativa all'autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ad utilizzare l'avanzo di gestione per provvedere a spese di investimento (1274) (Approvato dalla Camera dei deputati).

5. VENANZI ed altri. — Modificazione dell'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, in relazione alle esenzioni fiscali previste dall'articolo 10 della legge 11 agosto 1973, n. 533, per le controversie di lavoro (1488).

## II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. DE PONTI ed altri. — Aliquote dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche applicabile a determinati soggetti (1669).

2. Trattamento tributario della Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario (Eurofima) ed estensione ai titoli emessi dalla predetta società delle disposizioni di cui all'articolo 29 del testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204 (1119) (Approvato dalla Camera dei deputati).

*In sede redigente*

## Discussione del disegno di legge:

FILLIETROZ. — Norme per la utilizzazione delle acque pubbliche ad uso idroelettrico nella Regione Valle d'Aosta (1551).



**7ª Commissione permanente**

(Istruzione pubblica e belle arti,  
ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Venerdì 9 agosto 1974, ore 9,30

*In sede deliberante***I. Seguito della discussione dei disegni di legge:**

1. Deputati CERVONE ed altri. — Modifiche all'articolo 9 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766, e norme riguardanti la fissazione di termini per le elezioni studentesche e l'esercizio del diritto di assemblea nelle università (1587) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Conferimento dei posti nelle qualifiche iniziali delle carriere del personale amministrativo del Ministero della pubblica istruzione; agli idonei dei concorsi interni per esame colloquio e proroga della restituzione ai ruoli di provenienza del personale comandato presso l'Amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione (1578).

3. Deputati ANDERLINI ed altri. — Concessione di un contributo annuo di lire 50 milioni a favore dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (ISSOCO) (1714) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. FALCUCCI Franca. — Disposizioni a favore di insegnanti in servizio presso la Amministrazione della pubblica istruzione e i Provveditorati agli studi (1723).

**II. Discussione dei disegni di legge:**

Deputati GIORDANO ed altri. — Integrazioni dell'articolo 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato (1734) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente***I. Esame dei disegni di legge:**

1. AVFERARDI e ARIOSTO. — Modifica dell'articolo 2 della legge 18 febbraio 1964, n. 48, concernente l'articolazione del collegio « Francesco Morosini » di Venezia (867).

2. BLOISE. — Equipollenza tra la laurea in sociologia e la laurea in pedagogia (1139).

3. ARTIOLI ed altri. — Equipollenza della laurea in scienze della produzione animale con le lauree in scienze agrarie e in medicina veterinaria (1218).

4. VALITUTTI. — Cumulabilità dei premi di incoraggiamento conferiti da enti e privati con le provvidenze indicate nell'articolo 1 della legge 14 febbraio 1963, n. 80, a favore di studenti meritevoli (1585).

5. DE LUCA ed altri. — Istituzione di Università statali in Abruzzo (1379).

**II. Seguito dell'esame del disegno di legge:**

CARRARO e SPIGAROLI. — Immissione degli idonei dei concorsi a posti di ispettore centrale, per l'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale, per la istruzione media non statale e per l'educazione artistica, nel ruolo degli ispettori centrali del Ministero della pubblica istruzione (592).

**8ª Commissione permanente**

(Lavori pubblici, comunicazioni)

Venerdì 9 agosto 1974, ore 9,30

*In sede referente***I. Seguito dell'esame del disegno di legge:**

Ristrutturazione delle linee marittime di preminente interesse nazionale (975).

**II. Esame dei disegni di legge:**

1. CROLLALANZA. — Classificazione in seconda categoria del torrente Lamasina-

ta e delle relative opere a difesa della città di Bari (1265).

2. SALERNO. — Provvedimenti per la salvaguardia del particolare carattere architettonico, rupestre e monumentale dei comuni di Pietrapertosa e Castelmezzano, in provincia di Potenza (1324).

3. BALDINI ed altri. — Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, e alla legge 27 aprile 1962, n. 231, concernenti l'assegnazione degli alloggi di tipo popolare ed economico (441).

4. RICCI ed altri. — Modifiche dell'articolo 45 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, e dell'articolo 5 della legge 9 aprile 1971, n. 167, concernenti la revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (1506).

5. MAROTTA ed altri. — Estensione agli invalidi di guerra di prima categoria di ex tabella D provvisti di assegni di superinvalidità della « concessione VIII » con viaggi illimitati sulle ferrovie dello Stato (118).

6. ALESSANDRINI ed altri. — Modifiche ed integrazioni all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, concernente norme per la riorganizzazione delle amministrazioni e degli enti pubblici operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (1623).

#### *In sede redigente*

Discussione del disegno di legge:

Riordinamento dei servizi marittimi sovvenzionati di carattere locale (1367).

#### *In sede deliberante*

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 340, concernente l'ordinamento del Registro italiano navale (965).

2. CENGARLE ed altri. — Modifica delle caratteristiche e delle modalità di appli-

cazione delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli e dei rimorchi (596).

3. Prescrizioni particolari relative alle caratteristiche di sicurezza costruttive dei veicoli (855).

4. PINNA. — Norme di sicurezza per gli autoveicoli (1378).

5. Assunzione in gestione diretta dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato di servizi appaltati (1580).

6. SAMMARTINO ed altri. — Istituzione di un ruolo unico del personale ausiliario dell'ANAS (1486).

7. Disposizioni integrative per accelerare l'opera di ricostruzione delle zone della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 e proroga di termini stabiliti da norme in favore delle popolazioni dell'Italia centrale danneggiate da terremoti (1754) (*Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Matta ed altri; Ferretti ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Deputati SPITELLA ed altri — Modifiche ed integrazioni della legge 11 febbraio 1971, n. 50, contenente norme sulla navigazione da diporto (1761) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SAMMARTINO ed altri. — Concessione di contributi per opere ospedaliere (369-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Disposizioni integrative alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano regolatore generale degli acquedotti (1095) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Integrazioni e modifiche alla legge 12 dicembre 1971, n. 1133, relativa al finanziamento degli Istituti di prevenzione e pena (1558).